



ONLUS

L'ARCOBALENO

Ad ogni bambino una famiglia

“Ti racconto L'ARCOBALENO...”



Dicembre 2017

Carissimi Amici,
in questi giorni di attesa e di preparazione al Santo Natale, condividiamo con voi la vita e l'impegno dell'Associazione, sperando di portare nel cuore di ciascuno un ulteriore messaggio di speranza e di luce al cammino dell'Avvento. Il Signore viene per cambiare il mondo attraverso il bene che noi possiamo operare ogni giorno.

Per L'Arcobaleno il bene si concretizza con la cura, il sostegno, l'ascolto e lo svolgimento quotidiano delle attività realizzate per superare il disagio dei bambini e dei ragazzi accolti, suscitando e nutrendo la speranza in chi vive senza il calore di una famiglia. Raccontandovi dunque la nostra missione, **esprimiamo a voi e alle persone che amate i nostri auguri.**

La speranza c'è per tutti
e io ci credo.

L. 14 anni.

**BUON SANTO NATALE
e UN 2018 DI FEDE E DI BELLEZZA.**

*Il Presidente Don Sergio Moretto, la Congregazione Religiosa
e tutti noi dell'Arcobaleno Onlus.*

LA SPERANZA
ci motiva alla vita



UNO SGUARDO INTERNO ALLE NOVITÀ...

Apriamo il notiziario raccontandovi qualche novità riguardo agli spazi interni alla struttura, in particolare **nel Centro Diurno in cui gli ambienti si riorganizzano e si trasformano in risposta ai bisogni** dei giovani ospiti.

La tradizionale stanza in cui per anni si è svolto il lavoro d'ufficio e gestionale, è diventata uno **“spazio neutro”**, un **luogo di accoglienza e di incontro tra i bambini residenziali e i loro genitori**, con la presenza di un educatore. L'arredamento è essenziale, i colori sono neutri, gli oggetti sono giochi scelti per **favorire la libera espressione e la relazione tra l'adulto (genitore) e il bambino (figlio)**.

Di norma questo tipo di incontri “protetti” sono prescritti dal Tribunale per i Minorenni o Tribunale Ordinario. Le visite servono a garantire l'esercizio del diritto di visita e di relazione

del genitore con il proprio figlio quando, per molteplici ragioni, è giudicata necessaria la presenza di educatori per assicurare garanzia e tutela e per osservare quel che vi avviene. La saletta arancione di consueto adibita alle attività laboratoriali per i bambini o allo svolgimento dei compiti con i volontari, è ora un **ambito punto gioco per i bimbi più piccoli** che possono divertirsi indisturbati in uno spazio esclusivo e pensato dagli educatori appositamente per loro. I piccoli, proprio perchè non condizionati dalla presenza di altri bambini con età ed esigenze diverse, **riescono ad esprimersi liberamente contando su un riferimento (l'educatore) in quello spazio completamente dedicato a loro**.

Francesca, promozione e sviluppo



LE ATTIVITÀ CON I GENITORI DEI BAMBINI ACCOLTI

Il Laboratorio di cucina BASTA UN POCO DI ZUCCHERO...

Con ottobre è iniziato il laboratorio **“con mamma e papà tra i fornelli”**. Il lunedì è diventato un appuntamento fisso con la cucina creativa.

Ovviamente i bambini aspettano con entusiasmo questo momento non solo per farsi delle grandi scorpacciate di dolcetti fatti in casa ma soprattutto per condividere il piacere di “mettere le mani in pasta” con i loro genitori. Questa attività avviene anche sotto la guida attenta e sicura di Emanuela e Lucia entusiaste, instancabili e affiancate a turno da una mamma o un papà che portano le loro ricette tradizionali, da fare con i loro piccoli.

È sempre bello vedere il tavolo della cucina trasformarsi in un colorato laboratorio di creatività e di fantasia, sottosopra solo in apparenza e dove farina, uova, zucchero, matterello e stampini la fanno da padroni.

Entrando in cucina si sente il vociare dei bambini e si percepisce l'impegno nel realizzare i loro golosi progetti.

I profumi di dolciumi, torte e biscotti si espande per le stanze facendo venire a tutti l'acquolina in bocca... bisogna però aspettare! La merenda verrà condivisa il giorno dopo!

Matteo, educatore

PROSSIMI APPUNTAMENTI

RELAZIONI CHE APRONO ALL'AMORE – marzo 2018

Rassegna cinematografica a ingresso libero sul tema dell'accoglienza e dell'affidamento familiare

LA RELAZIONE EDUCATIVA – aprile 2018

Ciclo di incontri-dibattito a ingresso libero per volontari, operatori, educatori e genitori

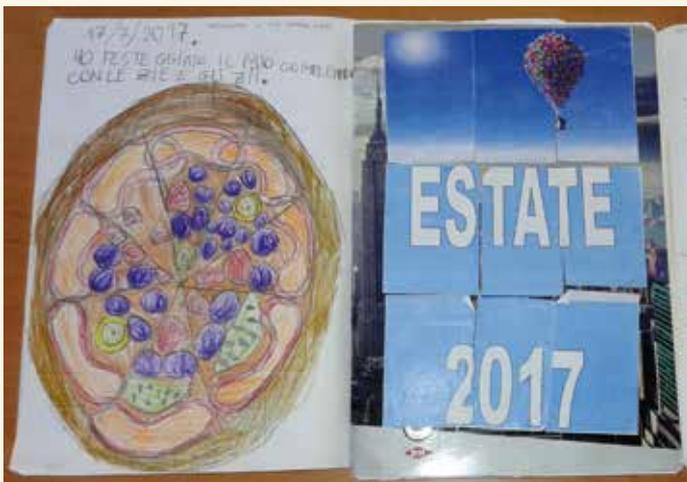
LE ATTIVITÀ E I LABORATORI CON I BAMBINI E I RAGAZZI

Progetto Up, la nostra AVVENTURA ESTIVA

Facciamo un salto alla scorsa estate: tempo di relax, di vacanza, di esperienze da raccontare! Armati ognuno del proprio diario di bordo e accompagnati dalla storia di "UP" (film d'animazione Disney-Pixar), i ragazzi si sono sperimentati in attività ludiche, si sono lasciati guidare nelle riflessioni che stavano alla base delle attività proposte, hanno vissuto esperienze comuni di svago che hanno poi raccontato nel proprio diario (gite in montagna, al lago, al parco). Il film "UP" ha dato lo spunto per aiutare i bambini e i ragazzi a riflettere sul fatto che **le esperienze che vivono ora, saranno dei ricordi in futuro ed è importante viverle al meglio e lasciarne memoria.**

Attraverso forme diverse di arte hanno avuto la possibilità di rielaborare i loro vissuti, comunicare sé stessi e le proprie esperienze, scegliendo il modo di raccontarsi agli altri a loro più affine: la scrittura, la pittura, la "scultura" e la fotografia. Grazie alla collaborazione di volontari e tirocinanti è stato possibile realizzare tutto ciò, lasciando ad ognuno un ricordo tangibile di questa avventura!

Ilaria, educatrice



Gli appuntamenti settimanali del CERCHIO

Il Cerchio è la consueta proposta ai nostri ragazzi, l'attività costante che non può mancare dal programma di attività svolte. Il Cerchio è un momento di riflessione e condivisione di pensieri tra i bambini e gli educatori rispetto ad alcune tematiche di interesse.

L'anno è stato aperto con il **tema dell'identità** e quindi l'intenzione di accompagnare i ragazzi alla scoperta di sé e degli altri, facendo tesoro dei pensieri condivisi **per accettarsi, per migliorarsi e crescere insieme.**

Carla, educatrice

Nell'Angolo dei ragazzi diamo voce ai loro pensieri facendovi raccontare proprio dalla loro voce il significato dei suddetti momenti di rielaborazione dei vissuti e di riflessione insieme.

Pillole di quotidianità in Arcobaleno... SUL GIOCO LIBERO DEL DOPO PRANZO



Al termine di una intensa mattinata a scuola ci vuole una buona pasta col ragù e poi... finalmente un po' di RELAX! Si tratta di circa un'oretta in cui **ciascun bimbo è LIBERO di gestire il proprio tempo come desidera.**

L'educatore è sempre presente e osserva: ecco che si formano i gruppetti... le ragazzine sono rilassate sui divanetti a chiacchierare... "Cosa hai visto in tv ieri sera? Cosa ti ha detto stamattina la tua amica? Sai che oggi ho visto quello carino e mi ha pure salutato?"

I più piccoli invece generalmente si dispongono sul tappetone: chi disteso a decantare la mattinata, chi a fare le più fantasiose costruzioni con i lego, chi a comporre qualcosa con i colori in mano.

E poi loro... i ragazzi del gruppo più numeroso e solenne, il gruppo in cui l'energia è sempre a mille per la voglia di correre, saltare, gridare: emerge il bisogno di incontrarsi e di scontrarsi, di mettersi alla prova, di vedere "quanto valgo io e quanto vali tu", di capire se è possibile oggi essere amici e complici o in perenne sfida. Si prova ad organizzare i giochi che sono calcio o palla prigioniera, ogni giorno calcio o palla prigioniera. Cambiano le squadre, cambiano i portieri, ma i giochi sono sempre quelli.

E l'educatore li fissa a osservare, a cercare quel giusto equilibrio che conceda ai bimbi lo spazio necessario per imparare ad organizzarsi da soli, a risolvere in autonomia i piccoli conflitti senza scivolare in dispetti, senza rischiare di farsi male e ad imparare che stare assieme è difficile, ma sta proprio qui il gusto di crescere.

Giovanna, educatrice



ATTIVITÀ PROMOZIONALI ED EVENTI

Il lavoro di questi e dei prossimi mesi è incentrato nella promozione della nostra opera ed in particolare del progetto di acquisto di un mezzo di trasporto per i bambini e i ragazzi accolti: abbiamo lanciato la campagna di raccolta fondi **“Ogni giorno ti accompagno - Un pulmino per L’Arcobaleno”** per raccogliere 20.000 euro necessari a sostenere la spesa.

Accompagna ogni giorno anche tu i bambini dell’Arcobaleno donando la tua offerta come da indicazioni nella cartolina inviata con il notiziario!

Di seguito due delle varie attività svolte in sostegno della campagna per realizzare il nostro progetto.

MONGOL RALLY 2017 - C’È UNA STORIA DA RACCONTARE...



Si tratta della splendida avventura di **Andrea Colussi** di Cordenons e **Tobia Vendrametto** di Porcia, due amici che il 12 luglio scorso sono partiti da Pordenone a bordo di una Fiat 127 del 1981, **diretti in Mongolia per solidarietà (Mongol Rally 2017)**.

Hanno percorso 21 mila chilometri **per i bambini e i ragazzi dell’Associazione, sostenendo “Ogni giorno ti accompagno – un pulmino per l’Arcobaleno”**: sulla 127 ci sono le immagini della campagna di raccolta fondi che abbiamo lanciato in occasione della partenza di Tobia e Andrea e ci sono anche **le firme, scritte di nostro pugno, quasi come ad essere davvero con loro in questa eccezionale spedizione**.

Li abbiamo seguiti **day by day** leggendo la cronaca del diario di viaggio **sulla loro pagina Fb (Public Nightmare)**: li abbiamo immaginati nelle situazioni descritte, facendoci contagiare dal loro entusiasmo e scoprendo parti di mondo sconosciute. Abbiamo esultato alla partenza dal circuito di Goodwood con la

macchinetta bianca di Andrea e Tobia targata Pordenone e piazzata tra le 20 migliori del Mongol 2017.

E poi via con loro soffrendo il caldo in un susseguirsi di chilometri e ore di guida su asfalto, su sterrato con buche da mezzo metro, attraverso le strade più belle del mondo, dal deserto di sabbia e quello roccioso, in mezzo alle montagne, tra passi e altopiani, alle splendide vallate e agli innumerevoli spettacoli della natura.

21 mila chilometri in un mese e mezzo di viaggio, dormendo prevalentemente in macchina e campeggiando, facendo soltanto delle brevi soste per visitare la bellezza delle città del mondo raggiunte e descritta direttamente da loro nell’emozionante diario.

È stata un’impresa straordinaria condita anche dalle difficoltà incontrate facendo tanta strada con una 127, vivendo con il minimo necessario e temendo l’ingresso e il passaggio in Paesi difficili.

Unici ed emozionanti sono stati gli incontri con le persone conosciute lungo il tragitto con le quali Tobia e Andrea hanno condiviso un pezzo di vita e a cui hanno spiegato **lo scopo del loro viaggio: quello di “aiutare piccoli uomini e donne”**.

Lo scorso 18 ottobre presso l’Auditorium della Sala Diemoz a Porcia, si è svolta la serata conclusiva di questa **esperienza straordinaria raccontata direttamente dai protagonisti** che hanno realizzato e distribuito a tutto il pubblico **le magliette del Mongol Rally per il pulmino dell’Arcobaleno!**

Quando li abbiamo incontrati e abbiamo ascoltato per la prima volta il loro progetto, abbiamo chiesto loro come si sentissero in preparazione di un’avventura del genere:

“Ci sentiamo privilegiati, lo siamo perché possiamo realizzare questo sogno per chi è meno fortunato di noi”.

GRAZIE RAGAZZI!

Francesca, promozione e sviluppo



ATTIVITÀ PROMOZIONALI ED EVENTI

ASCOLTA IL MIO VALORE – CALENDARIO SOLIDALE 2018

Il titolo abbraccia il **significato di questo splendido lavoro: Ascoltate il pensiero dei ragazzi** su alcuni importanti Valori di vita e **vi renderete conto del Valore dei nostri giovani.**

“La felicità è vedere i sorrisi delle persone a cui voglio bene. Sono le cose piccole a renderti felice come un abbraccio della mamma o del papà dopo una giornata stancante, oppure come uscire con la propria amica e scoppiare dalle risate”.
F. 14 anni

Così introduciamo il calendario di quest'anno in cui il pensiero dei ragazzi accolti su alcuni importanti valori di vita fa da protagonista. I testi sono il risultato di una riflessione, elaborata nel corso di due attività laboratoriali, la fotografia e l'orto-giardino, in cui ogni ragazzo ha potuto esprimere una parte di sé. **Presentiamo dunque la loro voce**, il loro pensiero così come formulato, a volte scritto un po' alla rinfusa, a volte sgrammaticato, **come a sentirli raccontare dal vivo.** Perché **questa è la loro bellezza**, frutto di un percorso evolutivo che mette in luce quei tratti preziosi propri di ciascuna persona e che spesso non sono immediatamente visibili o sono ancora da scoprire.

Questa raccolta di pensieri e di riflessioni è arricchita da fotografie e dettagli scontornati dalle foto, realizzati dai ragazzi durante il laboratorio. Mese per mese, un enunciato dell'Associazione si propone di valorizzare il messaggio dei ragazzi.

Le offerte derivanti dalla distribuzione del calendario sostengono la campagna di raccolta fondi “Ogni giorno ti accompagnano - un pulmino per l'Arcobaleno” per l'acquisto di un nuovo o buon usato mezzo a nove posti.

Ascolta il mio Valore è disponibile, dietro libera offerta, **sia in formato da tavolo che da parete** e puoi prenotarlo inviandoci una mail a posta@arcobaleno-onlus.it o telefonando allo 0434 590714.

GRAZIE DELLA TUA SOLIDARIETÀ



L'ANGOLO DEI RAGAZZI



Il nostro viaggio...

Per noi il Cerchio è un momento dove tutti noi (ragazzi più grandi) ci incontriamo per imparare a conoscerci meglio. Durante questi momenti ognuno di noi consiglia e dice quello che pensa degli altri, però prima di arrivare a questo abbiamo affrontato un altro momento di riflessione. Ognuno di noi individualmente ha scelto in quale animale e in quale oggetto si riconosce descrivendone le caratteristiche che ritrova in se stesso. Quindi prima abbiamo presentato noi stessi, dicendo come ci vediamo, mentre poi a turno sentiamo come gli altri ci vedono.

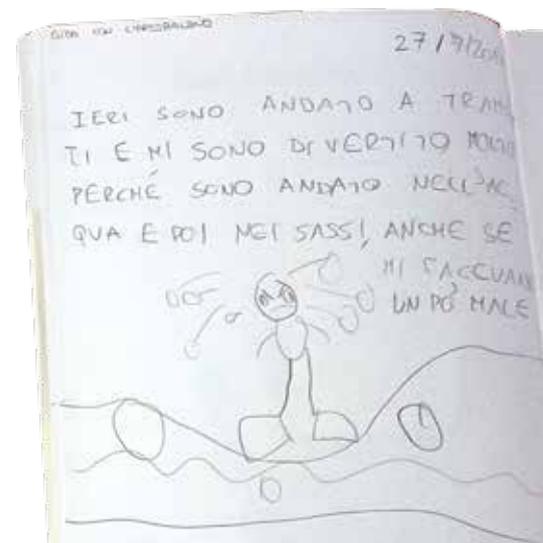
Viviamo questo Cerchio per conoscerci, capirci e capire i nostri sentimenti e quelli degli altri. Il Cerchio ci aiuta per capire quello che pensano gli altri di te, senza focalizzarci soltanto su quello che pensiamo noi. Ma serve anche per capire dove possiamo migliorare grazie all'aiuto e ai consigli che ogni ragazzo/a ed educatore ci dà. In questi momenti riconosciamo le nostre capacità e le nostre emozioni che abbiamo vissuto in questi anni e che ci definiscono.

C., B., G.

Dal progetto UP RICORDI BASE FELICI

Mi ricordo quando sono arrivato all'arcobaleno e ho conosciuto nuovi amici e anche educatori e delle magnifiche suore.

P.S. ricordi più felici.



FORMAZIONE INTERNA PER I VOLONTARI E GLI OPERATORI

INCONTRO DI APERTURA DELL'ANNO DI FORMAZIONE INTERNA con la Madre Generale Francesca Lorenzet

La serata del 04 ottobre i volontari e gli operatori dell'Associazione hanno partecipato all'incontro di formazione generale e di inaugurazione dell'anno formativo, a cura della Madre Generale della Congregazione delle Figlie di San Giuseppe.

Il tema affrontato "dalla teoria alla pratica nel pensiero di Padre Luigi" ha dato modo di approfondire aspetti fondamentali della relazione educativa quali l'importanza della teoria nella pratica pedagogica, la responsabilità educativa nell'applicazione della teoria, l'importanza della fede che ispira un'azione educativa liberante per il bambino e per l'educatore.

La teoria dovrebbe illuminare la situazione educativa e ciò che stiamo vivendo. Aprendoci alla comprensione dell'altro, la teoria induce alla ricerca dell'altro e della sua complessità.

Ci stimola ad avere uno sguardo che va oltre, spinti dal desiderio di poter accompagnare un bambino o un adulto in un percorso di vita.

Colui che desidera educare ha sempre sete di imparare e verificare nella pratica ciò che sa, per poi implementare le conoscenze teoriche. E' importante creare un equilibrio, un'ARMONIA "tra ciò che so, che dico e che poi faccio..." anche se non sempre vi è la coerenza necessaria perchè potrebbero subentrare i sentimenti, le emozioni che vanno ad inquinare la realtà, lasciando spazio al disorientamento.

Nella teoria pedagogica del Beato Luigi Caburlotto è centrale il valore della vita e il **rispetto della persona**, e apprenderla **ci permette di mantenere la centralità del bambino e la chiarezza nella nostra pratica.**

La teoria deve necessariamente ispirare la pratica, deve servire per rendere l'altro più autonomo, più libero e per fare questo l'educatore è chiamato ad assumere una propria

responsabilità principalmente nella SUA vita.

Padre Luigi nei suoi scritti dice che a volte abbiamo questa dicotomia tra la ragione e la fede, separando studio e ragionamento dalla proposta evangelica. In accordo Madre Francesca, ci ricorda come **la fede sia il cuore della ragione, dà la spiritualità alla pratica nel rispetto dell'altro, ispirandoci nel dosare gradualità e pazienza nelle relazioni e negli interventi educativi,** consapevoli che **la fede aggiunge alla ragione una prospettiva completa di condivisione dei doni dell'altro ed una comprensione gratuita.**

Fede e ragione, teoria e pratica si valorizzano se l'uomo impara a vivere la sua quotidianità nella libertà, assumendo etica e morale in modo costruttivo, nel senso che **la teoria si trasforma in pratica e la pratica aiuta la persona a rendere l'uomo libero, con motivazioni autentiche.**

L'azione educativa così concepita è anche sentirsi in un cammino di pienezza di vita, di libertà interiore e aver compreso questi passaggi, ci fa comprendere come sia la fede, di fondo, a dare un'anima alla pratica nel cammino di ogni persona.

Tutto questo non ci vieta di sognare e quindi di tendere ad un ideale: è il respiro dell'anima! È la teoria ricca di spiritualità, affinché il reale diventi un concreto che non soffoca, che permette di affrontare con coraggio la vita, penetrando le difficoltà, amando stare con gli altri e alimentando il desiderio di trasmettere la vita.

Sicuramente queste perle di saggezza sono una grande occasione di nutrimento che rendono vivo e più leggero il nostro cammino.

Silvia, coordinatrice area educativa

ESPERIENZE A CONFRONTO CON LE FAMIGLIE AFFIDATARIE.

Sono ripartite le serate mensili di incontro e confronto aperte alle famiglie affidatarie e che saranno proposte fino al prossimo mese di maggio. L'opportunità di incontrarsi e condividere il proprio vissuto è stata ben accolta da un nuovo gruppo di famiglie attualmente impegnate in un progetto di affidamento familiare.

Nelle serate delle "Esperienze a confronto", moderate dalla dottoressa Maella Lorenzon, psicologa e nuovo supervisore dell'area di accoglienza familiare, **le famiglie avranno l'occasione di incontrarsi per ascoltare e condividere i loro vissuti come momento di crescita e arricchimento comune.** Infatti, il gruppo è uno spazio per il confronto di esperienze, per la condivisione di difficoltà e conquiste, per la riflessione e l'elaborazione di paure ed incertezze.

Le famiglie si possono così confrontare con altre in un clima di accoglienza reciproca e di mutuo aiuto, facendo tesoro delle esperienze e degli approfondimenti come momento di sostegno e di accompagnamento nell'esperienza dell'affido familiare.

Carla, educatrice



Associazione di Volontariato L'Arcobaleno-Onlus

Via delle Acacie, 18 - 33080 Porcia (Pordenone) - Tel. e fax: 0434590714
sito internet: www.larcobaleno-onlus.it - email: posta@larcobaleno-onlus.it

Seguici anche su  


L'ARCOBALENO
Ad ogni bambino una famiglia